

NASCE UNA NUOVA LINEA DI INVESTIMENTO PER IL FONDO COMPLEMENTARE

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Complementare (*"Fondo Nuovo" per intenderci*), che ricordiamo essere composto da otto membri di cui quattro designati dalla Banca e quattro eletti direttamente dagli iscritti, nell'ottobre dell'anno scorso ha deliberato di istituire una nuova linea di investimento, che andrà ad affiancarsi all'unica sino ad oggi esistente.

Tale decisione è nata in primo luogo dalla necessità di offrire agli iscritti, attuali e futuri, un più ampio ventaglio di scelte d'investimento per quel denaro che rappresenterà, in percentuali diverse a seconda dei casi, una fetta più o meno grande della pensione.

Vorremmo essere chiari su di un punto: nessuno, nemmeno il nostro sindacato, può e deve dare suggerimenti su cosa fare o non fare, essendo la pensione materia troppo delicata e personale. **Vogliamo rappresentare semplicemente un'ulteriore "voce"**, per dare a tutti la maggior quantità di notizie possibili al fine di poter **fare la scelta più giusta** ed appropriata.

Ci teniamo però a sgombrare il terreno su quale sia il nostro pensiero in questa materia. Abbiamo sempre sostenuto, e rimaniamo della nostra idea, che punti nevralgici di una società complessa come la nostra (la salute, i servizi pubblici, le pensioni, la scuola), debbano rimanere ben saldi nelle mani dello Stato. Nel recente passato abbiamo visto però che, per svariate motivazioni in primo luogo di ordine politico, non sempre si è mantenuta questa impostazione.

Così è accaduto per le pensioni. Ad un certo punto, infatti, si è stabilito che, in prospettiva, il sistema pubblico di previdenza non sarebbe riuscito ad erogare prestazioni di qualità ai futuri pensionati (non entriamo nel merito del perché ciò sia accaduto, si alimenterebbero polemiche poco inerenti allo scopo di questo volantino).

Nasce allora l'idea di "puntellare" il sistema pensionistico pubblico con sistemi privati (Fondi Complementari) che avrebbero lo scopo di assicurare (unitamente alla pensione Inps) prestazioni pensionistiche degne di questo nome. E' in quel contesto che nascono, tra gli altri, i Fondi Complementari negoziali come il nostro, cioè Fondi contrattati e gestiti da rappresentanti delle Aziende e delle Organizzazioni Sindacali.

Vari poi sono stati gli interventi legislativi in materia, l'ultimo dei quali in ordine cronologico ha esteso la possibilità di trasferire nei Fondi Complementari la propria liquidazione (TFR) anche a chi non era direttamente coinvolto dalla legislazione degli stessi Fondi Complementari (ovvero interessato da altri sistemi pensionistici "privati" quale il nostro Fondo Integrativo "Vecchio").

Ed è anche da questa opportunità che nasce l'esigenza di creare una nuova linea di investimento più adatta, appunto, al personale che, in ragione del tempo limitato mancante al conseguimento della pensione ha una limitata propensione ad investimenti maggiormente aggressivi. Tale nuova linea avrà infatti come obiettivo un contenuto incremento del capitale in un orizzonte temporale di breve periodo; il denaro conferito in tale linea può essere investito in liquidità e/o pronti contro termine sino al 20% ed in obbligazioni governative dell' area euro dall'80% al 100 %.

Tale scelta è effettuabile da tutti sottoscrivendo il documento di richiesta che trovate sulla Intranet al link *Personale/Fondo Complementare* e consegnandolo all'Ufficio Personale entro il 31/10/2008. **E' una scelta assolutamente reversibile**, vale a dire che ogni anno presumibilmente con la stessa scadenza, può essere fatta una scelta nell'uno e nell'altro senso, che avrà durata per l'anno solare immediatamente successivo. In caso non venisse espressa nessuna volontà, farà fede l'ultima scelta espressa. Nello stesso link sopraccitato trovate anche un dettagliato documento di informazione sulle linee di investimento del Fondo Complementare comprensivo di dati andamentali storici.

Vi consigliamo quindi di leggere attentamente l'informativa preparata dal Fondo Complementare e scegliere serenamente la linea più adatta alle vostre esigenze personali.

Buona scelta!

FISAC CGIL C.R.ASTI

NOTA IMPORTANTE



In considerazione delle forti turbolenze che il mercato finanziario sta subendo in questo periodo, cogliamo l'occasione per comunicarvi che la linea di investimento in essere del Fondo Complementare, quella nella quale, per ora, insiste la quasi totalità degli iscritti, non contiene titoli cosiddetti "tossici", quei titoli cioè che hanno provocato i disastri di questi giorni. Di ciò ovviamente non possiamo far altro che ringraziare la lungimiranza dei Consiglieri passati e in carica e la professionalità dell'Area Finanza della nostra Banca, che insieme operativamente gestiscono il portafoglio di riferimento (A DIMOSTRAZIONE CHE LE COSE FATTE "IN CASA" RISULTANO ESSERE IL PIU' DELLE VOLTE LE MIGLIORI).

E' evidente però che la tempesta finanziaria che si è scatenata avrà ripercussioni non certo positive sul rendimento di tale portafoglio, ma riteniamo saranno ripercussioni contenute rispetto alla pessima situazione generale in quanto la composizione del portafoglio è basata su solidi principi di prudenza senza alcuna tentazione speculativa (l'attuale allocazione del portafoglio vede il patrimonio posizionato per più del 75% su strumenti finanziari liquidi e/o obbligazionari - c/c. Pronti contro termine, obbligazioni statali, obbligazioni di aziende solide - contro un 25 % circa di strumenti maggiormente sensibili alle attuali turbolenze dei mercati finanziari - azionario globale, fondi hedge ecc.-).